

# SI AVVICINÒ E CAMMINAVA *con loro*

2023/2024

TERZO ANNO DEL  
CAMMINO SINODALE  
NELLA DIOCESI DI GENOVA.  
LA "FASE SAPIENZIALE"

**"Non ci facciamo l'illusione  
che il Sinodo lo facciamo noi...  
Il Sinodo andrà avanti se noi saremo  
aperti a Lui che è il protagonista."**

papa Francesco, Udienza ai referenti diocesani  
Roma 25 maggio 2023

Dopo il biennio dedicato all'ascolto, papa Francesco ci esorta a iniziare la fase "sapienziale" continuando a camminare "con coraggio e determinazione".

*"...Proseguiamo insieme questo percorso, con grande fiducia nell'opera che lo Spirito Santo va realizzando. È Lui il protagonista del processo sinodale, Lui, non noi! È Lui che apre i singoli e le comunità all'ascolto; è Lui che rende autentico e fecondo il dialogo; è Lui che illumina il discernimento; è Lui che orienta le scelte e le decisioni. È Lui soprattutto che crea l'armonia, la comunione nella Chiesa..."*

*"Abbiamo bisogno di comunità cristiane nelle quali si allarghi lo spazio, dove tutti possano sentirsi a casa, dove le strutture e i mezzi pastorali favoriscano non la creazione di piccoli gruppi, ma la gioia di sentirsi corresponsabili."*

*"Non dimentichiamo per favore la parabola di Gesù della festa di nozze fallita, quando quel signore, non essendo venuti gli invitati, cosa dice? "Andate agli incroci delle strade e chiamate tutti". Tutti: malati, non malati, giusti, peccatori, tutti, tutti dentro..."*

## A CHE PUNTO SIAMO?

Le Linee Guida della CEI propongono il racconto dei discepoli di Emmaus, come immagine /icona dello svolgimento del percorso sinodale in atto (figura 1):

- durante il **PRIMO ANNO**, abbiamo cominciato a parlare, ad ascoltarci, a esprimere disillusioni e perplessità sulla nostra esperienza di Chiesa oggi (così come ha fatto Gesù ascoltando i due nel cammino verso Emmaus) ma anche consolazione (si pensi allo stupore di chi ha potuto parlare nei gruppi sinodali del primo anno).
- nel **SECONDO ANNO** abbiamo lavorato con impegno e anche con fatica nei cantieri di Betania per riscoprire come vivere la nostra vocazione battesimale e fare piccole esperienze di corresponsabilità. Abbiamo cominciato a capire che ci dobbiamo confrontare di più con la Parola, imparare ad ascoltare Gesù mentre cammina con noi per riuscire a rovesciare il nostro modo di vivere il servizio pastorale.
- all'inizio del **TERZO ANNO (FASE SAPIENZIALE)**, abbiamo capito che è urgente cominciare a correre di nuovo verso Gerusalemme... per portare la buona notizia a tutti, e ci chiediamo come farlo nel modo più adatto al mondo di oggi, come eliminare sovrastrutture e rigidità, adeguare linguaggi.
- nella prossima **FASE PROFETICA** il Cammino sinodale dei due di Emmaus, e di tutti noi, discepoli come loro, comporta la piena comunione ecclesiale, quando il discernimento continuerà con coloro che sono posti alla guida delle comunità, come garanti della fede apostolica e dell'autenticità dell'annuncio.

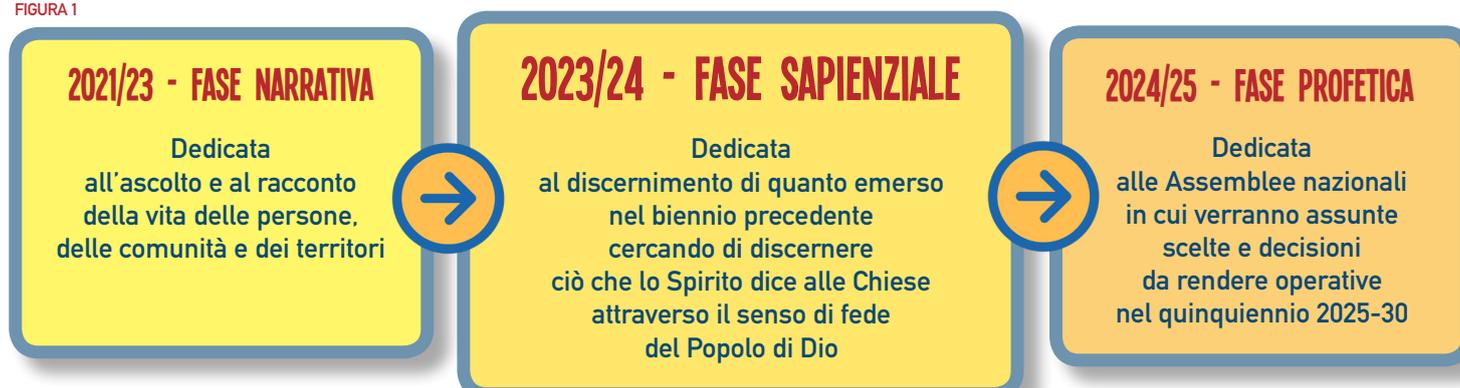
## LE LINEE GUIDA CEI

Inquadra il QRCode e scaricalo sul tuo smartphone o sul pc oppure digita sulla barra di ricerca del tuo browser l'indirizzo indicato qui sotto.



<https://camminosinodale.chiesacattolica.it/le-linee-guida-per-la-fase-sapienziale/>

FIGURA 1



# IN CHE COSA CONSISTE LA FASE SAPIENZIALE?

Facendo tesoro di quanto ascoltato nella fase narrativa, è il momento di incamminarsi verso decisioni orientate a rispondere al quesito sinodale fondamentale:

**QUALI PASSI LO SPIRITO CI INVITA A COMPIERE PER CRESCERE COME CHIESA SINODALE?**

**COME ATTIVARE LE NOSTRE ORECCHIE, QUAL È L'ANTENNA PER COGLIERE LA VOCE DELLO SPIRITO?**

**CHE COSA DEVE CAMBIARE IN NOI PERCHÉ LO STILE SINODALE MODIFICHÌ LE STRUTTURE PER DIVENTARE VITA ORDINARIA DELLA CHIESA?**

Il nostro compito specifico in questa fase sapienziale è, pertanto, **IMPARARE AD ASCOLTARE QUELLO CHE LO SPIRITO CI DICE**. Lo Spirito parla innanzitutto nel cuore di ciascun battezzato. Il fatto che in ciascun battezzato operi lo Spirito, in modo da aprirlo alle relazioni, fonda la coesione della comunità cristiana. I battezzati sono membra dell'unico corpo di Cristo, con doni o "carismi" differenti, opera dell'unico Spirito. Va tenuto presente che lo Spirito parla non solo da dentro, ma anche da fuori dei confini della Chiesa e anche in tutto il creato e, pertanto, nella fase sapienziale il discernimento dovrà considerare anche questi ambiti.

L'antenna esiste, e prende il nome di **"SENSO DI FEDE DEI FEDELI, DEL POPOLO DI DIO"** è continuamente attiva; si tratta di metterne a punto le frequenze nel modo migliore possibile, attraverso il discernimento in comune. L'ambito del discernimento abbraccia tutte quelle situazioni in cui gruppi, comunità, istituzioni devono individuare come procedere per una pastorale più adeguata alle domande del mondo di oggi.

**L'ESERCIZIO DEL DISCERNIMENTO** consente di indicare decisioni possibili, individuare impegni da assumere, sviluppare nuovi campi di azione. Anche quando l'attenzione è puntata sulla vita interna delle nostre comunità (per esempio organismi di partecipazione, strutture pastorali, ecc.) lo scopo è sempre quello della missione che non parte da ideologie, ma dalla individuazione di strumenti / strutture (pastorali, giuridiche, amministrative) che rendano più efficace l'incontro tra il Vangelo e gli uomini di oggi. Si tratta di **RIMUOVERE BLOCCHI CHE OSTACOLANO OGGI L'EVANGELIZZAZIONE**.

## IL METODO PER IL DISCERNIMENTO. LA CONVERSAZIONE NELLO SPIRITO

(SI RIPORTANO LE INDICAZIONI DELLA CEI CONTENUTE NELLE LINEE GUIDA)

Non è una tecnica da applicare pedissequamente né una procedura per pochi esperti: è uno stile da acquisire nel tempo per prendere le decisioni nelle nostre comunità.

 <p><b>IL DIALOGO NELLO SPIRITO</b></p>	<p><b>Ascoltare la Parola e ascoltarsi</b> per riconoscere dove lo Spirito ci conduce</p>
<p><b>DALL'IO AL NOI</b></p>	<p>Il progressivo emergere di un <b>sentire condiviso</b> e di un <b>"fiuto ecclesiale"</b> (il <i>sensus fidei fidelium</i>), in cui è valorizzato l'apporto di tutti</p>
<p><b>IL CONSENSO ECCLESIALE</b></p>	<p><b>Cercare le convergenze</b>, senza appiattire le differenze; <b>saper distinguere l'essenziale</b> su cui ritrovarsi tutti, dall'accessorio su cui si possono mantenere vedute e prassi diverse. Questo è il tipo di armonia di cui lo Spirito è maestro</p>
<p><b>LA DECISIONE</b></p>	<p>Nel confronto con coloro che sono posti alla guida della comunità come <b>garanti della fede</b> e della comunione ecclesiale, si decidono le scelte concrete, i passi da fare per essere <b>Chiesa missionaria che testimonia l'incontro con il Risorto</b></p>
<p><b>L'ATTUAZIONE INSIEME</b></p>	<p>Dare attuazione insieme alle scelte maturate avendo cura di <b>mantenere vivo lo stile del discernimento</b> e dell'ascolto nella verifica e nella <b>rilettura dei cammini avviati</b></p>



## PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ SINODALI PREVISTE NELLA FASE SAPIENZIALE (periodo ottobre 23 – aprile 24)

Nella Diocesi di Genova, le attività proposte per la fase sapienziale sono suddivise in due grandi filoni, seguendo le LINEE Guida della CEI che chiedono di raccogliere entro aprile 2024 quanto emerso dal discernimento su due ambiti (vedi tabella 2):

- i **5 macro-temi nazionali** uguali per tutti a livello nazionale, scelti sulla base di quanto raccolto nelle varie diocesi nel biennio della fase narrativa (vedi tabella 4).
- i **risultati dei Cantieri** avviati nello scorso anno in ciascuna diocesi (vedi tabella 3).

I due ambiti non si escludono a vicenda, anzi si sostengono e completano. L'attività di discernimento sarà, tuttavia, condotta con il supporto dell'équipe sinodale diocesana con due modalità diverse: i) tavoli sinodali e assemblee a livello diocesano per i macro temi, ii) riunioni vicariali di completamento dei cantieri avviati.

Tutti possono partecipare a tutte le attività, secondo le proprie disponibilità e interessi, sia come singoli, sia come membri di gruppi, associazioni, movimenti. Nelle pagine successive si forniscono dettagli sul tipo di impegno richiesto.

TABELLA 2

### AMBITI SU CUI ESERCITARE DISCERNIMENTO

I **5 MACRO-TEMI** che sono proposti a livello nazionale

1. la missione secondo lo stile di prossimità
2. il linguaggio e la comunicazione
3. la formazione alla fede e alla vita
4. la sinodalità e la corresponsabilità
5. il cambiamento delle strutture

### COME RACCOLGERE I RISULTATI

Tavoli sinodali e assemblee a livello diocesano

(Tabella 4)

I **QUATTRO CANTIERI** diocesani/vicariali/parrocchiali/associativi avviati l'anno scorso nella nostra diocesi, ossia:

1. Riscoprire il volto di Gesù attraverso l'approfondimento della Parola per riconoscere la radice del nostro servizio
2. Gli organismi di partecipazione (consiglio pastorale parrocchiale, vicariale, diocesano)
3. In ascolto della voce dei ragazzi e dei giovani
4. Buone pratiche

Approfondimenti operativi/monitoraggio a livello vicariale

(Tabella 3)

TABELLA 3

## DISCERNIMENTO SUI CANTIERI DIOCESANI - INCONTRI A LIVELLO VICARIALE

L'équipe sinodale lavora con i vicariati per mettere in atto, monitorare, esercitare discernimento sui **PROGETTI MESSI A PUNTO NEI CANTIERI 2022-2023**



- Linee guida per attuare una **indagine conoscitiva sul territorio** per attivare iniziative di lettura del Vangelo della Domenica, o altre iniziative pastorali
- Schema delle **competenze «spiritualità» e «relazioni»** per percorsi di formazione **laboratoriali** allo stile sinodale per tutti
- Linee guida per aggiornare i **consigli pastorali parrocchiali e vicariali**
- Progetti **We Have A Dream** dei giovani coinvolgendo i ragazzi stessi a partire dagli «animasynodo» e pastorale giovanile
- **30 Buone Pratiche** (poster e video)



**SAB. 7 OTTOBRE 2023**

ORE 8,45/12 - IMMACOLATINE, PIAZZA P. DA NOVI

### \* INCONTRO DELL'ÉQUIPE CON I REFERENTI VICARIALI E I VICARI TERRITORIALI

Programma e avvio attività, consegna materiale, definizione del calendario degli incontri nei singoli vicariati.

*Lavoro libero in ciascun vicariato. I referenti vicariali e i vicari territoriali riprendono contatti con gruppi sinodali parrocchiali e preparano riunione con l'équipe (programmare una riunione CPP-CPV, o assemblea o altri incontri...)*

### \* INCONTRO TRA RAPPRESENTANTI ÉQUIPE NEI SINGOLI VICARIATI

nella data prescelta, con tutti i referenti parrocchiali e i sacerdoti del vicariato. Laboratori piccoli gruppi per monitorare cantieri e buone pratiche e fare esercizio di discernimento utilizzando la scheda predisposta.

*Lavoro libero in ciascun vicariato. Si acquisiscono ulteriori riflessioni lavorando per proprio conto così da arrivare a preparare una scheda sintesi del vicariato, che sarà presentata nella riunione del 20 aprile.*

**SAB. 20 APRILE 2024**

ORE 8,45/12 - IMMACOLATINE, PIAZZA P. DA NOVI

### \* INCONTRO DELL'ÉQUIPE CON I REFERENTI VICARIALI E I VICARI TERRITORIALI

Relazione del lavoro svolto nei vicariati, impostazione della sintesi finale diocesana da diffondere.

# DISCERNIMENTO SUI 5 MACRO-TEMI NAZIONALI - INCONTRI A LIVELLO DIOCESANO

Nella tabella 4 si riportano i 5 macro-temi delle Linee Guida, ciascuno suddiviso in 3 sotto-temi. Per ciascun sotto-tema è riportata la domanda per guidare il discernimento. Dal punto di vista operativo:

- sono previste 5 assemblee diocesane, con cadenza mensile, una per ciascun macro tema, alle quali sono invitati tutti coloro che sono interessati a un discernimento operativo (sacerdoti, religiosi, referenti vicariali, parrochiali, operatori pastorali ecc.)
- si lavorerà in piccoli gruppi con il metodo della conversazione nello Spirito (vedi Tabella 1). Lo scopo è arrivare a un documento condiviso da trasmettere in sede nazionale.
- ogni assemblea si svolgerà il sabato mattina, dalle 9 alle 12,30, presso le Immacolatine di Piazza P. Da Novi (si prevedono circa 6-8 tavoli sinodali e assemblea finale...)
- sono invitate in particolare a partecipare tutte quelle associazioni, gruppi, movimenti appartenenti alla CDAL, e tutti gli Uffici della Curia che svolgono la loro attività pastorale nei singoli ambiti e possono così fornire un supporto prezioso basato sulla loro esperienza operativa.



TABELLA 4

PER QUESTIONI ORGANIZZATIVE SI PREGA DI ISCRIVERSI AL LINK [HTTPS://WWW.EXTRAGENOVASINODALE.IT/FORM](https://www.extragenovasinodale.it/form) - INQUADRA IL QR CODE

## 11 NOVEMBRE 2023 1. LA MISSIONE SECONDO LO STILE DELLA PROSSIMITA'

### 1.1 - ASCOLTO, INCONTRO, MISERICORDIA

Come rinnovare strutture, tempi e modi della pastorale affinché siano luoghi e spazi di ospitalità, aperti anzitutto a favorire l'incontro con tutti.

### 1.2 - IMPEGNO DEI LAICI; AMBIENTI DI VITA; PARTECIPAZIONE E BENE COMUNE

Come valorizzare il contributo delle persone laiche: impegnate in prima persona nella vita professionale, civile e sociale, la loro testimonianza matura concretizza nel mondo lo stile della prossimità.

### 1.3 - IL CONTRIBUTO ALLA COSTRUZIONE DI UNA CULTURA DELL'INCONTRO

Quali vie sperimentare per offrire laboratori di formazione di pensieri e azioni ispirati ai valori cristiani per costruire un mondo più conforme alle esigenze del regno di Dio.

## 16 DICEMBRE 2023 2. IL LINGUAGGIO E LA COMUNICAZIONE

### 2.1 - LA SFIDA DELLA FRATERNITÀ CULTURALE

Come formulare un nuovo discorso cristiano che si confronti, in una vera fraternità culturale, con la condizione umana odierna, con i suoi saperi e conoscenze.

### 2.2 - COME CAMMINARE AL FIANCO DEI GIOVANI

Quali sono le pratiche e i linguaggi possibili per coinvolgere le nuove generazioni e per costruire con loro spazi di riflessione sui temi esistenziali e teologici.

### 2.3 - UNA LITURGIA CHE INCONTRA LA VITA

Come riscoprire la bellezza della liturgia, la necessità di affinare l'arte del celebrare e l'urgenza di un'autentica formazione liturgica di tutto il popolo di Dio.

## 20 GENNAIO 2024 3. FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA

### 3.1 - ACCANTO A OGNI ETÀ DELLA VITA

Quali proposte per superare il modello "scolastico" e l'infantilizzazione della formazione cristiana, quali linguaggi, in quali contesti / ambienti di vita (oratori, scuole, centri di formazione, università, associazioni, movimenti, ecc.) meglio linee guida nazionali?

### 3.2 - UNA FORMAZIONE SINODALE

Come approfondire il tema della formazione al discernimento, alla gestione delle conflittualità, alla leadership? come favorire modalità di formazione comune tra laici, religiosi, presbiteri?

### 3.3 - UNA SFIDA PER TUTTI

Quali aspetti chiedano di essere affrontati perché le diverse realtà educative della Chiesa possano agire insieme tra loro e con le realtà del territorio. Quali pratiche per essere parte attiva nella costruzione di patti educativi territoriali.

## 10 FEBBRAIO 2024 4. SINODALITA' E CORRESPONSABILITA'

### 4.1 - RICONOSCERE LA MINISTERIALITÀ COMUNE

Quali ministeri di ascolto, di accoglienza, di servizio caritativo, necessari soprattutto nelle metropoli dove maggiori sono le fatiche e i vuoti esistenziali.

### 4.2 - IL RICONOSCIMENTO DEL RUOLO FEMMINILE

Che cosa proporre per valorizzazione le donne nella corresponsabilità ecclesiale.

### 4.3 - AL SERVIZIO DELLA CORRESPONSABILITÀ

Come rivedere organismi di partecipazione per una migliore pastorale? , come rivedere distinzione tra piano consultivo e piano deliberativo.

## 9 MARZO 2024 5. CAMBIAMENTO DELLE STRUTTURE

### 5.1- STRUTTURE MATERIALI

Come mettere a punto progetti integrati che prevedano dispositivi di gestione e concrete opportunità di servizio.

### 5.2 - STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Come coinvolgere di più e meglio i laici nella gestione, con deleghe e competenze specifiche.

### 5.3 - STRUTTURE PASTORALI

Come ripensare le strutture pastorali in chiave sinodale (parrocchie, unità pastorali, organizzazione uffici di Curia...).

PER QUALUNQUE  
APPROFONDIMENTO  
E INFORMAZIONE SCRIVERE A  
[sinodalita@diocesi.genova.it](mailto:sinodalita@diocesi.genova.it)

PER SCARICARE  
TUTTI I DOCUMENTI PRODOTTI  
NEL BIENNIO NARRATIVO  
*in particolare le due relazioni della Diocesi  
di Genova inviate alla CEI:*  
[www.extragenovasinodale.com](http://www.extragenovasinodale.com)

Équipe diocesana per il Cammino  
sinodale della chiesa e della città  
di Genova



PER ISCRIVERTI ALLA  
NEWSLETTER DI EXTRA  
INQUADRA IL QR CODE